



AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO RICEVIMENTO DI PROPOSTA DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO PER LA VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL BENE STORICO-ARTISTICO DENOMINATO "EX CHIESA MADONNA DELLA VITTORIA", AI SENSI DELL'ART. 134 DEL D.LGS. 36/2023 E IN COERENZA CON I PRINCIPI DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE).

PREMESSO CHE con D.G.C. n. 169/2026 “Approvazione della proposta di partenariato speciale pubblico-privato per la valorizzazione, conservazione e gestione del bene storico-artistico denominato Ex chiesa Madonna della Vittoria, ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 36/2023 e in coerenza con i principi del d.lgs. 117/2017” è stata valutata positivamente la proposta di Partenariato Speciale Pubblico-Privato per la valorizzazione e gestione del bene storico-artistico, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e in armonia con il Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per la ex Chiesa di Madonna della Vittoria presentata da Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei mantovani, con mandato al Responsabile del Settore Cultura Turismo e Promozione della Città l'adozione di tutti gli atti conseguenti, con avvio dell'iter di co-progettazione e pubblicazione di apposito avviso di ricevimento della suddetta proposta di Partenariato Speciale Pubblico-Privato, finalizzato a un'indagine esplorativa, non vincolante, per acquisire e valutare eventuali ulteriori candidature;

VISTI:

- l'articolo 134, comma 2 e 3 del D. Lgs n. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici, ai sensi dei quali per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla sua tutela o alla sua valorizzazione, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dall'articolo 8”, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'articolo 106, comma 2-bis, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale “Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge.”
- L'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre

che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.”

- il D. Lgs. n.117/2017 – Codice del Terzo Settore che promuove il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nello svolgimento di attività di interesse generale, secondo i principi di sussidiarietà, partecipazione e amministrazione condivisa e, in particolare:
 - l’art. 89 comma 17 ai sensi del quale in attuazione dell'articolo 115 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, le regioni, gli enti locali e gli altri enti pubblici possono attivare forme speciali di partenariato con enti del Terzo settore che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k) o z), individuati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - norma abrogata con l’entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023 e sostituita dall'articolo 134 del nuovo Codice dei contratti pubblici rubricato "Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato" - dirette alla prestazione di attività di valorizzazione di beni culturali immobili di appartenenza pubblica;
 - l’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell’accreditamento;
 - l'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede tra le attività di interesse generale: ...d) ...attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, ... di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato ...;
- le Linee guida in materia di Partenariato speciale pubblico-privato per gli Istituti e i luoghi della cultura, adottate dal Ministero della Cultura Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale con decreto n. 79 del 1° agosto 2025;

PRESO ATTO che dal combinato disposto delle norme sopra richiamate risulta che per l’attivazione del PSPP è necessario provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell’Ente, per almeno trenta giorni, di apposito avviso di ricevimento della suddetta proposta di Partenariato Speciale Pubblico-Privato, finalizzato a un’indagine esplorativa, non vincolante, per acquisire e valutare eventuali ulteriori candidature;

SI RENDE NOTO

che è pervenuta, da parte dell’associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani APS-ETS, la proposta di partenariato speciale pubblico-privato per la valorizzazione, conservazione e gestione del bene storico-artistico denominato Ex chiesa Madonna della Vittoria, ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 36/2023 e in coerenza con i principi del d.lgs. 117/2017, per la durata di 6 anni rinnovabile.

La proposta consta dei seguenti documenti:

- Relazione tecnica
- Quadro Economico Finanziario
- Planimetrie catastali Madonna della Vittoria e deposito in vicolo Fieno

Lo spazio oggetto della proposta è l’aula inferiore dell’ex chiesa di Santa Maria della Vittoria, nel centro storico di Mantova, accesso da Via Claudio Monteverdi 1 e da via Domenico Fernelli 2, in zona a traffico limitato sorvegliata da telecamere, come da planimetria allegata (All. 1), che dal 2006 opera come spazio culturale polivalente; trattasi di immobile di rilevante interesse storico artistico, risalente alla fine del ‘400, con pareti affrescate (presenza di ciclo di affreschi di scuola mantegna),

soffitto ligneo ottocentesco e pavimento in cotto mantovano. Le utenze e la manutenzione ordinaria sono a carico del proponente.

Il progetto di partenariato speciale pubblico-privato si pone come obiettivo lo sviluppo di azioni nell'ambito delle seguenti aree di attività:

- valorizzazione, conservazione e gestione del bene storico-artistico Ex Chiesa Madonna della Vittoria, supportando la programmazione culturale delle istituzioni, associazioni culturali ed enti del terzo settore attivi sulla città, anche mediante azioni di co-progettazione.

La proposta prevede carico dell'Ente la manutenzione straordinaria dell'immobile, mentre utenze e manutenzione ordinaria sono a carico del proponente.

La proposta pervenuta è risultata rispondente ai fini istituzionali e compatibile con l'interesse pubblico perseguito da questa Amministrazione, risultando coerente con l'esigenza di valorizzazione e conservazione del bene in oggetto (D.G.C. n. 169/2026).

Il Comune di Mantova con il presente AVVISO, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, intende avviare un'indagine esplorativa, non vincolante, finalizzata all'acquisizione e valutazione di altre eventuali candidature.

Destinatari

Gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (CTS) - che abbiano tra i propri scopi statuari la valorizzazione del patrimonio culturale e la realizzazione di attività culturali, artistiche ricreative - interessati a candidare la propria proposta progettuale nell'ambito delle aree di attività sopra indicate, sono invitati ad inviare relativa proposta di partenariato speciale pubblico-privato.

Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura in quanto compatibile,
- b) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. 241/1990;
- c) essere iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore).

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante pro tempore del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Presentazione delle proposte

La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante, composta di massimo 16 facciate A4 con dimensione carattere 12, comprensiva di budget previsionale e altra documentazione ritenuta idonea per la trattazione della proposta, considerati i criteri di valutazione di cui sotto, va indirizzata al Comune di Mantova - Settore Cultura Turismo e Promozione della Città, via Frattini 60, avente ad oggetto "PROPOSTA DI PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO PER LA VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL BENE STORICO-ARTISTICO DENOMINATO EX CHIESA MADONNA DELLA VITTORIA", e dovrà pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata musei@pec.comune.mantova.it, entro il termine **perentorio del 9 novembre 2026 ore 12.**

Dovrà essere corredata ai fini dell'ammissione alla valutazione, oltre a quanto sopra indicato, da :

- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito al possesso dei requisiti sopra indicati (si allega relativo fac-simile, All. 2);

- atto costitutivo e statuto dell'ente singolo o di tutti gli enti in caso di composizione plurisoggettiva.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri della rete di partenariato, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante del ETS designato come capofila del partenariato, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente avviso, mediante autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta da legale rappresentante di ciascun componente.

Procedura

Verificata la sussistenza dei requisiti richiesti, le proposte ammesse, unitamente a quella relativa all'istanza in oggetto, saranno valutate a cura di idonea commissione nominata con atto dirigenziale, sulla base dei seguenti criteri, con attribuzione dei punteggi, per un totale di massimo 100 punti, come di seguito specificato:

1. Affidabilità del Soggetto proponente (massimo 30 punti), con riferimento a:
 - 1.A Competenza del Soggetto proponente per esperienza maturata nell'ambito relativo all'attività progettuale proposta. Punteggio massimo: 10
 - 1.B Apporto di risorse umane, strumentali e finanziarie. Punteggio massimo: 10
 - 1.C Utilizzo di strutture e attrezzature possedute o disponibili per svolgere le attività previste nella proposta progettuale. Punteggio massimo: 10
2. Qualità progettuali (massimo 40 punti), con riferimento a:
 - 2.A Coerenza con la programmazione dell'Ente, Punteggio massimo: 15
 - 2.B Coerenza tra i bisogni dei potenziali fruitori/beneficiari inseriti nella proposta e gli obiettivi descritti nella proposta medesima; Punteggio massimo: 15
 - 2.C Formalizzazione di rapporti di collaborazione in rete; Punteggio massimo: 10
3. Modalità gestionali (massimo 30 punti) con riferimento a:
 - 3.A Pianificazione e distribuzione delle azioni e delle attività, Punteggio massimo: 10.
 - 3.B Congruenza dei costi complessivi e delle singole voci di spesa preventivate, Punteggio massimo: 10.
 - 3.C Strumenti di monitoraggio e di esito. Punteggio massimo: 10.

Il punteggio verrà assegnato come segue:

Punteggio massimo 10

- Scarso / insufficiente: da 0 a 4
- Sufficiente: da 5 a 6
- Buono: da 7 a 8
- Ottimo: da 9 a 10

Punteggio massimo 15

- Scarso / insufficiente: da 0 a 5
- Sufficiente: da 6 a 8
- Buono: da 9 a 11
- Ottimo: da 12 a 15

Ogni proposta, per essere inserita in graduatoria, dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

A seguito della valutazione verrà redatta relativa graduatoria, che verrà comunicata ai proponenti mediante invio di nota a mezzo posta elettronica certificata entro 40 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle proposte.

Stipulazione dell'accordo di partenariato speciale

Al termine della valutazione verrà stipulato con il soggetto selezionato l'accordo di PSPP indicante i seguenti contenuti minimi:

- finalità dell'accordo;
- attività oggetto dell'accordo di partenariato con ripartizione tra i partner delle rispettive obbligazioni, ivi compresa l'assicurazione per responsabilità civile;
- luogo delle prestazioni;
- durata;
- disciplina organizzativa del partenariato;
- obblighi e modalità di gestione;
- adempimenti relativi alla sicurezza;
- motivi di risoluzione dell'accordo;
- modalità di risoluzione di eventuali controversie;
- disciplina di trattamento dei dati personali.

Responsabilità del Partner

Il soggetto che risulterà selezionato dovrà farsi carico di tutti gli oneri di legge inerenti alla sicurezza dello spazio ai sensi della normativa vigente in materia.

Dovrà altresì dotarsi di idonea polizza assicurativa - valida per tutta la durata del partenariato e da produrre prima dell'avvio dell'attività - a copertura di eventuali danni alla struttura, alle persone (visitatori e operatori) e cose, tenendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi pretesa avanzata da terzi.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Comune di Mantova o il soggetto proponente vengano in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati").

Responsabile Unico di Procedimento: Dott.ssa Veronica Ghizzi – Direttore dei Musei Civici

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dei Musei Civici, indirizzo mail museicivici@comune.mantova.it – tel. 0376/338790 e 0376/352722.

Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Mantova.

LA DIRIGENTE
Settore Cultura, Turismo
e Promozione della Città

Dott.ssa Giulia Pecchini